



DICEMBRE 2022

BANDI E OPPORTUNITÀ REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	6
Piemonte.....	13
Valle D'Aosta.....	15

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Erogazione di Bonus assunzionali nel settore del turismo.**

Obiettivi: Supportare il Settore del Turismo, colpito dall'onda lunga della pandemia, dalla crisi energetica in essere e dalla situazione di instabilità determinata dal conflitto in Ucraina, attraverso l'erogazione di incentivi assunzionali che favoriscano l'occupazione nel comparto, attenuando parzialmente il costo del lavoro sostenuto dalle imprese. Al fine di garantire una più stabile e duratura occupazione, l'Avviso intende finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 6 mesi, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale.

Beneficiari dei Bonus Assunzionali:

- ✓ **Imprese private del settore turistico** in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono lavoratori in qualità di dipendenti presso un'unità operativa ubicata in Liguria;
- ✓ **Cooperative o i loro consorzi** che assumono lavoratori in qualità di dipendenti o soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria.

Le imprese, cooperative o loro consorzi, per accedere ai contributi dovranno appartenere agli ambiti specifici identificati dai **Codici ATECO descritti a pag. 6 del bando**.

Sono destinatari dei Bonus Assunzionali le persone assunte dai soggetti beneficiari:

- ✓ **Persone prive di occupazione** che hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro o alla partecipazione di misure di politica attiva) lavoratori che hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti;
- ✓ **Persone in stato di non occupazione** ossia coloro che non hanno provveduto al rilascio della DID e che siano prive di occupazione ovvero lavoratori che non hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti.

I Bonus Assunzionali del bando hanno un valore variabile in funzione del codice ATECO identificativo dell'impresa beneficiaria e della tipologia di contratto per il quale si richiede l'incentivo, oltre che in caso di proroga del contratto. Nello specifico:

Per le imprese con codice ATECO Tab. A

- ✓ **Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione tra i 6 e gli 8 mesi: 2.500 euro;**
- ✓ **Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione per più di 8 mesi: 4.000 euro;**
- ✓ **Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: 6.000 euro.**

Per le imprese con codice ATECO Tab. B

- ✓ **Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a determinato o somministrazione per 9 mesi o più: 2.000 euro;**
- ✓ **Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: 6.000 euro.**

Scadenza: 31 dicembre 2022

- **Bando Gal Valli Savonesi. Creazione/adequamento di strutture ricettive ed aree attrezzate multifunzionali al servizio e all'accoglienza del turismo outdoor.**

Obiettivi: L'operazione M 6.4.33-34-35 finanzia la creazione e/o adeguamento di strutture multifunzionali al servizio e all'accoglienza del turismo outdoor e si applica al territorio del [GAL Valli Savonesi](#) così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Beneficiari: Micro o piccole imprese ricettive; Soggetti privati operanti nel settore dell'ospitalità; Aziende agricole per attività di agriturismo.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari: Le strutture oggetto delle domande di sostegno si devono trovare entro una distanza in linea d'aria massima di **5 km** dalla rete escursionistica ligure o dai **borghi rurali** (*L'edificio deve far parte del nucleo - almeno 3 edifici -, frazione, centro abitato di un Comune nelle Aree rurali C e D con popolazione inferiore a 15.000 abitanti*). Per il calcolo delle distanze utilizzare la [Carta Inventario Regionale](#).

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, pur non avendo al momento della presentazione della domanda una unità locale in area GAL, realizzano gli investimenti nell'area di riferimento (gli immobili oggetto dell'attività devono essere nella disponibilità giuridica del richiedente e risultare nel fascicolo aziendale). Al momento del saldo dovranno dimostrare l'apertura dell'unità locale in area GAL allegando copia della visura camerale o del fascicolo aziendale.

Costi ammissibili

L'operazione finanzia la creazione e l'adequamento delle strutture ricettive legate al turismo rurale ed al settore escursionistico (Progetto Integrato Outdoor).

In questo contesto i costi ammissibili sono:

- ✓ Realizzazione di aree attrezzate di servizio al turismo outdoor (punto multifunzionale: ristoro, vendita prodotti locali, informazione turistica, servizi);
- ✓ Adeguamento di beni immobili per il miglioramento ed il potenziamento della qualità dell'offerta turistica;
- ✓ Acquisto di attrezzature;
- ✓ Creazione di siti internet e/o ampliamento delle loro funzionalità;
- ✓ Spese generali e tecniche nella misura massima del 3% del costo ammissibile per acquisto di attrezzature e 6% degli investimenti in beni immobili.

Le spese ammissibili riconducibili ai costi sono:

1. Adeguamento edilizio dei fabbricati:
 - ✓ Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili agli interventi di
 - ✓ manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia;
 - ✓ Realizzazione e/o adeguamenti degli impianti igienico sanitari e/o tecnologico funzionali;
 - ✓ Realizzazione rimesse per attrezzature sportive, spogliatoi, ecc.
 - ✓ Realizzazione strutture in aree attrezzate.
2. Acquisto e/o realizzazione di prefabbricati fissi (come ad esempio bungalow o casette di legno);
3. Realizzazione di tettoie e/o pergolati (per gli agriturismi di cui alla LR 37/2007, questi sono ammissibili solo se in aderenza agli edifici);

4. Sistemazioni di aree esterne da destinare a piazzole per la sosta in spazi aperti di tende, roulotte e caravan;
5. Realizzazione di strutture sportive (es. campo da bocce, campo polivalente sportivo, ecc.) dimensionate all'attività esercitata dall'azienda;
6. Realizzazioni di percorsi sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda;
7. Creazione dei servizi igienici (compresi i prefabbricati; per gli agriturismi di cui alla LR 37/2007, questi devono essere realizzati con materiali naturali);
8. Attrezzature (arredamenti, attrezzature, comprese MTB anche a pedalata assistita);
9. Aree attrezzate (punti ristoro, vendita prodotti locali, informazioni per il turista, servizi).

Il sostegno è pari al 50% della spesa ammissibile (spesa massima ammissibile 100.000 euro).

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il [portale SIAN](#).

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. **A parità di punteggio prevale la domanda presentata con il minor importo richiesto.**

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Scadenza: 10 febbraio 2023

- **[Bando](#). *Supporto agli investimenti nelle aziende agricole.***

La tipologia di **intervento 4.1.1** persegue l'**obiettivo di:**

- ✓ Migliorare l'efficienza economica aziendale;
- ✓ Accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- ✓ Migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione;
- ✓ Migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Specificatamente per il presente bando si persegue l'obiettivo di finanziare investimenti innovativi, tramite il *Next Generation European Youth*

Beneficiari: Possono presentare domanda di sostegno le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente innovazioni di processo o di prodotto relative a:

- a) La produzione di prodotti agricoli;
- b) Le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale.

Spese ammissibili

1. Ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali. **Non sono ammesse** a finanziamento le spese

relative alle abitazioni a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali;

2. Impianto di colture poliennali (limitatamente a nuove specie varietali) finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con un ciclo colturale di almeno cinque anni. **Non sono ammissibili** a finanziamento impianti di bosco compresi gli impianti di bosco ceduo a rotazione rapida;
3. Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b);
4. Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
5. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b);
6. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali;
7. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- ✓ Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013;
- ✓ Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti collegati a operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n.1305/2013.

Scadenza: Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno mercoledì 2 novembre 2022 e sino alle ore 12:00 del giorno mercoledì **12 aprile 2023**.

La procedura "**Stop and Go**" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di due sottofasi di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- ✓ Sottofase n. 1: dal 2 novembre 2022 alle ore 24 del giorno 31 gennaio 2023;
- ✓ Sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2023.

Lombardia

- **Bando. Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti diretti alla sperimentazione di percorsi di presa in carico di giovani adulti autori di reato e promozione di una comunità di pratica nel contesto metropolitano.**

Obiettivi: Nel periodo **1° gennaio 2022 ad oggi**, sono transitati dall'IPM Beccaria n. **166** minori e giovani adulti di cui n. **40**, nella fascia di età **18-25** anni, avendo compiuto reato in età minorile; Sono stati fermati e trasferiti presso la Casa Circondariale di **San Vittore**, nella medesima fascia di età, n. **352** persone di età **inferiore ai 25 anni** avendo compiuto reato nella maggiore età e aggi risultano presenti n. **210** uomini e **7** donne.

Si rende, pertanto, necessaria, a seguito dell'innalzamento da **21 a 25** anni dell'età per la permanenza nel circuito penale interno minorile, **una sempre maggiore attenzione ai giovani adulti**, sia in ragione della differenza tra la condizione adulta e quella minorile-adolescenziale, sia in ragione delle fragilità significative di cui i giovani adulti sono portatori, spesso caratterizzate da molteplici livelli di complessità. **Il lavoro fin qui svolto** ha messo in evidenza come spesso nei confronti dei ragazzi autori di reato vengono costruite risposte caratterizzate da obiettivi facilmente raggiungibili nel tempo a disposizione, quello della misura penale, **obiettivi che difficilmente riescono ad andare oltre la formalità del conseguimento di un attestato o di un tirocinio formativo professionalizzante.**

Questi ragazzi con difficoltà riescono a "tenere" all'interno di traiettorie formative di più ampio respiro è pertanto utile che siano inseriti in proposte progettuali che siano caratterizzati da **interventi concreti che diano una evidenza di un risultato tangibile nell'immediato.**

La sfida è allora tentare di cambiare il punto di vista, dentro un approccio evolutivo/rigenerativo, per accogliere la complessità che connota la storia delle persone e il territorio dove hanno vissuto. **Marginalità, devianza, dipendenza richiedono di rispondere con strumenti professionali integranti, con capacità di ricerca, competenza tecnica e sensibilità.**

Lavorare con persone che hanno 18-25 anni, autori di reato, vuol dire aiutarli a stare dentro a contesti di vita, dentro le intersezioni tra generazioni e cogliere quegli elementi sui quali poter costruire un agire educativo, rafforzando le reti territoriali di sostegno. Questo comporta la necessità di garantire percorsi ad hoc per questa fascia di popolazione al fine di evitare l'acuirsi di alleanze devianti.

In questo contesto si rende necessario prevedere, accanto agli interventi di inclusione sociale, **percorsi di presa in carico che si collochino all'interno di uno spazio operativo "terapeutico"** che veda l'identificazione di interventi e la messa in rete di servizi, in un modello integrato e coordinato, per ricollocare il giovane- adulto all'interno di un percorso di crescita qualitativamente valido.

Beneficiari: La presente manifestazione di interesse intende selezionare partenariati composti da:

- ✓ **ATS/ASST;**
- ✓ **Comune singolo o Associato inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali;**
- ✓ **Altri Enti Pubblici operanti a livello territoriale;**
- ✓ **Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, che abbiano maturato un'esperienza nel campo del presente Avviso di almeno cinque anni;**
- ✓ **Enti accreditati per la formazione ed il lavoro che abbiano maturato un'esperienza nel campo del presente Avviso di almeno cinque anni;**
- ✓ **Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese che abbiano maturato un'esperienza nel campo del presente Avviso di almeno cinque anni;**
- ✓ **Enti gestori accreditati UdO sociali e socio sanitarie che abbiano maturato un'esperienza nel campo del presente Avviso di almeno cinque anni;**

- ✓ Università ed enti di ricerca con esperienze nel campo della comunità di pratica e nel lavoro con i giovani adulti autori di reato da almeno cinque anni.

Il partenariato deve essere composto da almeno n. 6 soggetti:

- ✓ Un capofila
- ✓ Almeno 5 partner

Il **soggetto capofila** è responsabile della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia. Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto.

I **partner** devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Tutti i soggetti della rete (ente capofila ed enti partner) che intendono presentare manifestazione di interesse, devono essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- ✓ Requisiti gestionali: disporre di firma digitale
- ✓ Requisiti costitutivi: iscrizione ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali
- ✓ Requisiti di natura economica/finanziaria: trasparenza amministrativa e contabile al fine della dimostrazione della necessaria autonomia finanziaria e funzionale;
- ✓ Requisiti di natura organizzativa.

Soggetti destinatari

- ✓ I giovani adulti al primo reato e loro famiglie del circuito milanese;
- ✓ I giovani adulti che reiterano il reato e loro famiglie del circuito milanese;
- ✓ I giovani adulti autori di reato in situazione di fragilità del circuito milanese;
- ✓ Gli operatori attivi nei progetti interessanti l'area metropolitana.

Il contributo è a fondo perduto e il **massimo assegnabile è pari al 70% del costo complessivo fino ad un massimo di euro 150.000**. Il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è pari al restante 30% del costo del progetto.

Scadenza: 15 dicembre 2022

- **Bando. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli Istituti tecnici agrari e per gli Istituti professionali a indirizzo agrario.**

Obiettivi: Il bando supporta il “Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti tecnici agrari e per gli istituti professionali a indirizzo agrario” attraverso il **finanziamento di progetti proposti dagli istituti stessi** che prevedano la messa a disposizione nel percorso formativo dei futuri tecnici di dotazioni e strumentazioni tecnologiche utilizzate nei sistemi agricoli più avanzati e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli nonché il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche disponibili nelle strutture didattico sperimentali associate agli Istituti Tecnici Agrari e Professionali ad indirizzo agrario.

Contributo a fondo perduto al 100% delle spese ammissibili del progetto. Il contributo massimo è definito in base al numero degli iscritti dell'anno scolastico 2021/2022. È prevista l'erogazione di: anticipo, stato di avanzamento e saldo a conclusione del progetto a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Beneficiari: Istituti tecnici agrari statali e Istituti statali con corsi per tecnici agrari; Istituti Professionali ad indirizzo agrario. Ogni Istituto (anche composto da un Istituto tecnico agrario e di un Istituto Professionale ad indirizzo agrario) può presentare una sola domanda.

Scadenza: 20 dicembre 2022

- **Bando. Contributi per favorire l'efficienza energetica delle imprese turistiche.**

Obiettivi: Il Sistema Camerale lombardo e Regione Lombardia intendono sostenere le imprese turistiche che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

Beneficiari: Possono accedere al Bando le Piccole e Medie Imprese ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, ivi incluse le ditte individuali, che esercitano alla data di presentazione della domanda l'attività:

- ✓ Ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n.27/2015 (alberghi o hotel, residenze turistico-alberghiere) comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- ✓ Ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n.27/2015 (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta) comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- ✓ Ricettiva non alberghiera ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) (case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale), dell'art. 27 (foresterie lombarde), dell'art. 28 (locande) della legge regionale n.27/2015 comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- ✓ Di agenzia di viaggio comprovabile mediante il possesso del codice Ateco primario o secondario 79 (esclusi sottodigit 79.90.11 e 79.90.20).

Inoltre, a partire dalla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale);
- b) Essere in regola con il pagamento del diritto camerale 1;
- c) Avere la sede legale o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia;
- d) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) Di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- g) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line.

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a euro 2.000.000. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile inserire domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 15% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.

Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.

Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul proprio bilancio.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia.

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento minimo complessivo di 4.000 euro.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di 40.000 euro.**

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico di un ammontare minimo pari a **4.000 euro**, da realizzare unicamente presso la sede legale o operativa oggetto di intervento (rilevabile dalla visura camerale).

L'intervento di efficientamento energetico per essere ammissibile al contributo deve essere corredato, in fase di domanda, dalla **relazione di un tecnico iscritto al relativo Ordine professionale competente per materia**, redatta secondo il modello [Allegato E – Modello Relazione Tecnica](#), che dettagli gli investimenti e/o le soluzioni impiantistiche da implementare con evidenza del risparmio energetico conseguito/previsto con la realizzazione degli investimenti oggetto della domanda stessa.

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- a) Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- b) Impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- c) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature funzionali all'attività dell'impresa in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- d) Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) Acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti in sostituzione di quelli in uso;
- f) Acquisto e installazione di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- g) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- h) Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
- i) Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- j) Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Scadenza: 22 dicembre 2022

- **[Bando](#). *Informazione e promozione dei prodotti di qualità.***

Obiettivi: L'operazione ha la finalità di migliorare la conoscenza dei prodotti tutelati da sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale, ponendosi i seguenti obiettivi:

- ✓ Sostenere i programmi di attività di informazione e promozione della qualità dei prodotti rivolti ai cittadini e svolti dagli organismi che rappresentano i produttori che partecipano ai sistemi di qualità;

- ✓ Migliorare la conoscenza sulle caratteristiche dei prodotti tutelati e certificati da sistemi di qualità;
- ✓ Ampliare e valorizzare il mercato di tali prodotti, promuovendone l'immagine verso i cittadini e i diversi operatori del mercato;
- ✓ Valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

Beneficiari: Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- ✓ Consorzi o associazioni di produttori biologici.
- ✓ Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99. Sono esclusi i consorzi di tutela dell'Olio DOP.
- ✓ Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dell'art 17 del D.lgs. 61/2010 e successive modifiche, singoli o associati, e loro associazioni regionali.
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità di produzione integrata".
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità nazionale zootecnia".
- ✓ Aggregazioni di soggetti sopra elencati;

I soggetti richiedenti devono avere tra le proprie finalità statutarie la promozione dei prodotti di qualità e possono presentare soltanto una domanda di contributo nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative. Le aggregazioni devono avere forma giuridica societaria di raggruppamento temporaneo (Associazione temporanea di imprese – ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi. In caso di aggregazioni già costituite, uno dei partner funge da capofila e, come tale, presenta la domanda di contributo in nome e per conto di tutti i partner. In caso di aggregazioni non ancora costituite, la domanda deve essere presentata dal soggetto capofila che riceve mandato dagli altri partner a presentare la domanda nell'atto in cui si impegnano a costituire il raggruppamento.

Sono ammissibili al sostegno le attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno relative esclusivamente ai prodotti rientranti in un regime di qualità che:

- ✓ Favoriscano la conoscenza delle caratteristiche principali dei prodotti di qualità, gli elevati standard di benessere animale, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali, le specifiche modalità di produzione, l'elevato grado di sostenibilità ambientale connessi al sistema di qualità e la sicurezza igienico sanitaria;
- ✓ Favoriscano la loro diffusione e commercializzazione in Italia e/o all'estero.

Sono ammissibili le seguenti attività:

1. **Informazione:** Iniziative rivolte ai cittadini, ai tecnici e agli operatori, finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole, delle proprietà qualitative, nutrizionali, organolettiche e di legame con il territorio dei prodotti di qualità;
2. **Promozionali:** Iniziative finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei prodotti di qualità e a valorizzare la loro immagine, a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti, rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri anche di paesi extra UE;
3. **Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni;**
4. **Promozionali a carattere pubblicitario:** iniziative rivolte ai cittadini, comprese le azioni pubblicitarie nei punti vendita, che possono indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

Contributo in conto capitale, pari al 70% delle spese ammissibili per attività di informazione, promozionali e organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni; pari

al 50% per attività promozionali a carattere pubblicitario. Spese generali per progettazione e spese personale non dipendente. L'IVA non è spesa ammissibile.

La **spesa ammissibile massima** è di **400.000 euro** per domanda, **30.000 euro** è la **spesa minima ammissibile**.

Scadenza: 31 dicembre 2022

- **Bando. Nuova Impresa.**

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

Beneficiari:

a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022 fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda.

L'impresa:

- ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a decorrere dal **1° gennaio 2022**;
- ✓ Deve avere partita IVA attiva a decorrere dal **1° gennaio 2022**.

b) **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale

- ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;
- ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
- ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal **1° gennaio 2022**;
- ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Scadenza: 31 marzo 2023

- **Bando. DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda.**

Obiettivi: Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. Si distinguono, a livello internazionale, quali aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e sono fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La prima edizione della misura, condotta in via sperimentale nel biennio 2021-2022, ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità ed efficacia dei progetti finanziati. La nuova edizione della misura "DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda", conferma

la finalità di **promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti promossi da imprese, associazioni o fondazioni.**

In particolare, la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

In particolare, **la misura finanzia, con contributi a fondo perduto**, iniziative ed eventi di:

- a) **Promozione dei settori design e/o moda realizzati tra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023 (data ultima di possibile conclusione) nei seguenti ambiti:**
- b) **Realizzazione di eventi e iniziative rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni) finalizzate a dare visibilità alla creatività, al talento dei giovani e alle professionalità meno conosciute del settore;**
- c) **Realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;**
- d) **realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.**
- e) **Realizzazione di iniziative ed eventi in grado di promuovere e far conoscere i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.**

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, fino a un massimo di 30.000 euro, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili. La spesa ammissibile minima è di 10.000 euro.

Beneficiari: Possono partecipare i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse le persone fisiche.** Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento.

Scadenza: 2 agosto 2023

Piemonte

- **Bando. Sistema Neve: contributi a favore delle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni per la stagione sciistica.**

Obiettivi: Il turismo montano svolge un ruolo di particolare rilevanza nel processo di rilancio dell'economia locale e contribuisce a contenere gli effetti della crisi legata allo spopolamento dei territori alpini. Il "movimento" legato agli sport invernali rappresenta uno dei più importanti strumenti per incrementare i flussi turistici e favorire l'aumento della permanenza media dei turisti stessi; il crescente numero di persone che visitano le montagne piemontesi, tuttavia, impone il sicuro esercizio delle attività sportive legate alla neve.

La L.R. n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna" definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni *no profit* attraverso i contributi previsti dalla legge medesima;

L'articolo 40 della citata L.R. n. 2/2009 e s.m.i., al fine di realizzare gli obiettivi e gli interventi previsti dalla legge, dispone che la Regione adotta misure di sostegno finanziario in relazione alle seguenti categoria di iniziative agevolabili:

- a) Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia e al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano (categoria A);
- b) Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica (categoria B);
- c) Spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria delle microstazioni di cui all'art. 38 (categoria C);

Beneficiari: Enti pubblici e imprese.

Le domande di contributo per le spese di categoria A e C della L.R. n. 2/09 s.m.i. relative alla stagione sciistica 2021/2022, devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico [FINanziamenti DOMande](#).

Scadenza: 16 dicembre 2022

- **Bando. Ricambio generazionale - Sostegno finanziario alle nuove imprese.**

Obiettivi: La Regione Piemonte ha approvato il bando "Strumenti finanziari a nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" per agevolare il trasferimento intra famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e la valorizzazione delle produzioni di qualità, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La finalità della Misura 9 è di sostenere anche finanziariamente la nascita di nuove imprese nell'ambito del ricambio generazionale, sia intra famiglia che extra famiglia, attraverso l'erogazione di contributi forfettari a fondo perduto per l'avvio dell'impresa.

L'importo del **contributo** concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d'azienda:

- a) 5.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro.
- b) 6.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000 e 29.999,99 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.
- c) 10.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro.
- d) 11.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l'importo indicato nell'atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

Beneficiari: Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, le imprese.

- ✓ Nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- ✓ Di nuova costituzione e regolarmente iscritte alla CCIAA territorialmente competente;
- ✓ In possesso di un business plan validato dal dirigente del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente della Direzione Attività produttive-Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;
- ✓ Insediate con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte (il requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione dell'impresa);
- ✓ Attive con un codice Ateco 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 - GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

Scadenza: Le domande delle imprese sono soggette a imposta di bollo e devono essere inviate a decorrere dal 19 settembre 2022 fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**, secondo le seguenti modalità:

- ✓ Compilazione del modulo di domanda reperibile sul sito di [Finpiemonte](#) nella pagina dedicata alla Misura;
- ✓ Notifica, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante, della domanda via PEC all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

Scadenza: 31 dicembre 2022

Valle D'Aosta

- **Bando. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, giovani agricoltori.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta sostiene gli investimenti a favore delle aziende agricole di giovani agricoltori, al fine di incentivare il ricambio generazionale in campo agricolo.

Beneficiari: Possono accedere al sostegno della presente tipologia di intervento le imprese agricole in cui si sono insediati i giovani agricoltori che hanno ottenuto il premio di primo insediamento, ai sensi della [tipologia 6.1.1](#), nell'anno 2022, presentando una sola domanda di aiuto per la realizzazione degli investimenti inseriti nel piano aziendale.

Sono ammissibili al beneficio dell'aiuto esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) Acquisto di impianti, arredi (funzionali alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature;
- c) Acquisto di software per l'informatizzazione dell'attività d'impresa, compresa la realizzazione di siti web aziendali;
- d) Acquisto di macchine e attrezzi agricoli di importo superiore ai 500 euro;
- e) Realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili;
- f) Interventi di miglioramento della viabilità rurale, inclusa la costruzione e sistemazione di monorotaie, di teleferiche e di fili a sbalzo che sostituiscono detta viabilità rurale;
- g) Sistemazione e miglioramento dei terreni agrari volta a migliorarne la produttività, al recupero di terreni abbandonati, all'impianto di nuove colture, alla lavorabilità delle superfici con la meccanizzazione agricola o ad assicurare la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti;
- h) Impianti di colture poliennali;
- i) Acquisto terreni nel limite del 10% della spesa totale ammissibile riferita all'intera operazione;
- j) L'allestimento di impianto refrigerante per autoveicoli destinati alla commercializzazione;
- k) Spese notarili per accorpamenti fondiari;
- l) Costruzione e sistemazione di canali irrigui, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;
- m) Realizzazione e sistemazione di acquedotti rurali ad uso potabile e per l'abbeveraggio del bestiame;
- n) Spese generali collegate ai costi di cui sopra.

L'intensità dell'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa per aziende ricadenti in zona ARPM e pari al 60% per le altre aziende. L'importo massimo della spesa ammissibile è di 600.000 euro. Gli interventi dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 30 giugno 2025.

Le domande devono essere presentate tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro **sabato 31 dicembre 2022**. Per l'abilitazione al SIAN è necessario inviare il modulo di attivazione all'indirizzo di posta elettronica: assistenza-sian@regione.vda.it

(almeno 20 giorni prima del termine del bando).

È possibile avere un supporto per eventuali dubbi nella presentazione delle domande, contattando lo Sportello Unico, nella sede dell'Assessorato a Saint-Christophe (telefono: 0165/275357 aperto

dalle ore 9 alle 14 il martedì e il giovedì). Per informazioni sul bando, contattare i referenti della Struttura competente ai numeri 0165/275214 o 275241.

- **Bando. Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.**

Obiettivi: L'intervento intende sostenere gli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, per valorizzare il ruolo di bene collettivo ricoperto dalle foreste in virtù della capacità di offrire molteplici servizi ecosistemici, anche in termini di mitigamento dei cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese una tantum per materiali e/o servizi, manodopera, progettazione e direzione lavori, relativi ai seguenti interventi:

1. Investimenti in servizi pubblici:

- a) Interventi selvicolturali volti all'accrescimento della resilienza ed eventualmente al miglioramento della funzione turistico ricreativa. Il sostegno è accordato agli interventi che favoriscono la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie, quali: cure colturali, diradamenti, tagli intercalari (comprese le spese per la contrassegnatura delle piante). È ammesso a contributo, di norma, solo il costo delle operazioni di taglio;
- b) Realizzazione, ripristino, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete di accesso al bosco per il pubblico, come sentieristica, viabilità minore (non carrabile), cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, punti di informazione e di osservazione.

2. Investimenti relativi alla protezione degli habitat e alla biodiversità:

- a) Azioni di protezione nei confronti di habitat, specie e aree particolari a difesa dei danni ripetuti causati dalla fauna selvatica, dagli animali domestici o per cause antropiche;
- b) Piccoli impianti con specie forestali interessanti per l'aumento della biodiversità e della resilienza;
- c) Investimenti materiali per la conservazione ed il recupero di habitat di pregio attraverso interventi sostenibili su superfici di piccola scala, ma di grande pregio naturale/ambientale o di rilevante interesse paesaggistico o storico-paesaggistico, al di fuori delle aree di tutela esistenti;
- d) Rimozione di specie indesiderate (ad esempio l'asportazione di reynoutria, ailanto, ecc.) con lo scopo di favorire la rinnovazione naturale.

3. Spese generali collegate ai costi di cui sopra (fino al 10%).

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sottomisura:

- ✓ Persone fisiche e/o giuridiche di diritto privato, proprietari, possessori e/o titolari
- ✓ Privati della gestione di superfici forestali;
- ✓ proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali;
- ✓ Altri soggetti e enti di diritto privato e pubblico (consorterie e consorzi di miglioramento fondiario);
- ✓ Associazioni dei succitati beneficiari.

Condizioni di ammissibilità

Al fine di accedere agli aiuti previsti, è necessario dimostrare il possesso di requisiti soggettivi che riguardano il richiedente e oggettivi che concernono l'intervento proposto ad incentivo.

Requisiti di ammissibilità del richiedente (soggettivi).

I richiedenti che intendono beneficiare degli aiuti devono:

- ✓ Avere cittadinanza italiana oppure in uno degli Stati membri della UE, o status equiparato;
- ✓ Essere titolari di un fascicolo aziendale SIAN validato, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- ✓ Attestare il possesso dei beni immobili oggetto di agevolazione.

Requisiti di ammissibilità dell'intervento (oggettivi).

L'intervento per il quale è richiesto il sostegno deve:

- ✓ Essere ubicato sul territorio regionale;
- ✓ Essere realizzato su superfici contigue, o su più superfici non contigue, ma appartenenti allo stesso comprensorio boschivo ed aventi ciascuna almeno una superficie di un ettaro;
- ✓ Comportare una spesa superiore a 10mila euro;
- ✓ Nel caso di beneficiari che hanno a disposizione una superficie forestale superiore a 50 ha, essere corredato da un piano di gestione forestale. Per superfici forestali inferiori a 50 ha, è sufficiente la presentazione di uno strumento equivalente;
- ✓ Essere compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale o di settore vigenti;
- ✓ Essere corredato da una stima dettagliata dei costi dell'investimento;
- ✓ Avere ottenuto il punteggio minimo pari a 25, con almeno due tipologie di priorità, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione;
- ✓ Non essere già stato oggetto di altro finanziamento pubblico;
- ✓ Gli interventi di cui al punto 1.b) sono condizionati alla realizzazione di almeno uno degli altri interventi della sottomisura. Il costo dell'intervento 1.b) non dovrà essere superiore al 30% della spesa ammissibile (al netto di IVA e spese tecniche);
- ✓ Il valore di macchiatico deve essere negativo.

Il **sostegno** è concesso nella forma di contributo in conto capitale ed è pari al **100%** della spesa ammessa. La disponibilità finanziaria per questo bando è di 1.860.000 euro.

Contatti

Per ogni informazione supplementare, rivolgersi alla Struttura competente:

Foreste e sentieristica

Assessorato Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale

Località Amérique, 127/A

11020 Quart

Telefono: 0165.776363

email: s-sentieristica@regione.vda.it

Scadenza: 28 febbraio 2023